

rilevata l'esigenza del massimo impegno, da parte del Governo, per una rapida approvazione delle proposte legislative volte all'attuazione del Piano d'azione per l'ammodernamento del diritto societario, anche al fine di prevenire i conflitti di interesse e di eliminare le lacune normative che sono alla base dei recenti scandali finanziari, con specifica attenzione alla proposta di direttiva sulla revisione legale dei conti;

rilevata l'esigenza del massimo impegno, da parte del Governo, per favorire una rapida approvazione della proposta di direttiva relativa alle fusioni transfrontaliere delle società di capitali;

rilevata la necessità di concludere al più presto il dibattito sulla proposta di modifica della XIV direttiva in materia di trasferimento di società, anche in considerazione delle recenti decisioni in materia della Corte di Giustizia europea;

sottolineata l'esigenza del massimo impegno, da parte del Governo, per una rapida approvazione della proposta di terza direttiva sul riciclaggio;

sottolineata l'opportunità di giungere in tempi brevi all'emanazione del regolamento relativo al controllo dei transiti di danaro alle frontiere esterne dell'Unione, al fine di migliorare l'attività di prevenzione del riciclaggio e delle altre attività illecite collegate ai trasferimenti di contante;

sottolineata l'opportunità di pervenire all'approvazione della proposta di regolamento che modifica il regolamento CEE 2913/92, in materia di Codice doganale comunitario, il quale consentirà di rafforzare le misure di sicurezza rispetto ai movimenti internazionali di merci, di unificare i relativi controlli e creare sportelli doganali unici attraverso i quali condividere le informazioni tra tutte le autorità competenti,

esprime

PARERE FAVOREVOLE

PARERE DELLA VII COMMISSIONE PERMANENTE
(CULTURA, SCIENZA E ISTRUZIONE)

La VII Commissione,

esaminata la relazione sulla partecipazione dell'Italia all'Unione europea nel 2004,

esprime

PARERE FAVOREVOLE

PARERE DELLA VIII COMMISSIONE PERMANENTE**(AMBIENTE, TERRITORIO E LAVORI PUBBLICI)**

La VIII Commissione,

esaminata la Relazione sulla partecipazione dell'Italia all'Unione europea per l'anno 2004 (Doc. LXXXVII, n. 5);

valutata la posizione critica, espressa dal Governo italiano, circa la proposta di regolamento relativa ad un nuovo strumento finanziario per l'ambiente (LIFE+);

considerato, altresì, condivisibile che la Strategia sull'ambiente urbano, preannunciata dalla Commissione per il suo programma di lavoro per la metà del 2005, si basi sul principio di sussidiarietà, in ragione della molteplicità di realtà geografiche e amministrative presenti sul territorio dell'Unione europea;

rilevata l'importanza degli effetti della Convenzione sull'accesso alle informazioni, la partecipazione del pubblico ai processi decisionali e l'accesso alla giustizia in materia ambientale richiamata nella Relazione,

esprime

PARERE FAVOREVOLE

PARERE DELLA IX COMMISSIONE PERMANENTE**(TRASPORTI, POSTE E TELECOMUNICAZIONI)**

La IX Commissione,

esaminata la Relazione annuale sulla partecipazione dell'Italia all'Unione europea per l'anno 2004 (Doc. LXXXVII, n. 5);

preso atto con soddisfazione dell'impegno profuso dal Governo italiano nel sostenere l'azione comunitaria ai fini dell'acquisizione del sostegno finanziario per la realizzazione delle autostrade del mare e degli assi di collegamento attraverso i valichi alpini;

considerato, in particolare, che è in via di progettazione, con il sostegno finanziario della Commissione europea, il tunnel di base del

Brennero; che procedono, con il sostegno comunitario, la costruzione della nuova linea ad alta velocità Bologna-Firenze e gli interventi sui nodi di Milano, Bologna, Firenze e Roma; che è stato definito un Memorandum d'intesa con il Governo francese per la realizzazione del tunnel di base del Moncenisio e che la Commissione europea ha assicurato per il triennio 2004-2006 un contributo di 91 milioni di euro per ciascuna delle due sezioni, italiana e francese, del tunnel; che è stato assicurato il finanziamento per il potenziamento dei nodi ferroviari di Torino, Milano, Mestre e per la progettazione di due tratte della linea AV/AC tra Venezia e Trieste; e che si sta realizzando la progettazione della piattaforma logistica del porto di Genova, le connessioni tra Milano e i nuovi tunnel svizzeri del Gottardo e del Sempione, nonché la ristrutturazione del nodo di Milano;

condiviso il principio che tra gli interventi prioritari nell'ambito delle politiche del trasporto stradale debbano figurare, in vista del dimezzamento del numero delle vittime di incidenti stradali entro il 2010, una più severa applicazione delle regole, il miglioramento della sicurezza delle infrastrutture stradali e dei veicoli e la possibilità di finanziare adeguatamente la sicurezza stradale in Europa;

preso atto con favore della proposta di direttiva sulla patente europea dei macchinisti, finalizzata a disciplinare la certificazione del personale viaggiante addetto alla guida di locomotori e di treni sulla rete ferroviaria della Comunità, e sottolineata la necessità che la disciplina possa essere in futuro estesa a tutto il personale viaggiante addetto alla sicurezza;

considerato l'impegno comunitario nel settore dei trasporti marittimi ai fini di un crescente grado di sicurezza, dal punto di vista della tutela della vita umana, oltre che dell'ambiente marino e delle coste;

sottolineata, in particolare, l'importanza della proposta di direttiva relativa all'inquinamento provocato da navi, con la quale vengono stabilite sanzioni anche penali per l'inquinamento provocato dalle navi, consentendosi nel contempo agli Stati membri di adottare o di mantenere un regime nazionale più severo a tutela delle proprie coste;

ricordato come l'attività della IX Commissione in questo periodo si sia mossa nella medesima direzione, in particolare con la definizione del testo unificato delle proposte di legge C. 3528 e abb. Recante « Disposizioni per la sicurezza della navigazione, per favorire l'uso di navi a doppio scafo ed i servizi specializzati nel recupero di idrocarburi sversati in mare e per l'ammodernamento della flotta »;

sottolineata l'importanza della proposta di direttiva riguardante il riconoscimento dei certificati rilasciati alla gente di mare, volta a facilitare il riconoscimento dei certificati rilasciati alla gente di mare all'interno dell'Unione europea, nonché a garantire una migliore osservanza dei requisiti in materia di formazione, abilitazione e servizio di guardia, anche al fine di superare talune situazioni di discriminazione e di favorire una maggiore sicurezza in mare;

ricordata la nuova proposta di direttiva sull'accesso al mercato dei servizi portuali, volta a garantire ai prestatori comunitari di servizi portuali la libertà di svolgere la propria attività nei porti marittimi nonché ad assicurare una maggiore trasparenza finanziaria ai fini di un'equa concorrenza tra i porti, e ricordato che su tale proposta la IX Commissione ha già svolto i primi approfondimenti nell'ambito dell'indagine conoscitiva sull'assetto del settore portuale e che intende a breve esaminarla in modo da potersi esprimere nella « fase ascendente » di formazione del diritto comunitario in una materia di tale rilievo per l'economia nazionale;

sottolineato l'impegno per il sostegno all'industria cantieristica navale e in vista di un nuovo accordo internazionale anche in materia di repressione delle pratiche commerciali sleali relative ai prezzi delle navi di nuova costruzione e, in particolare, delle politiche commerciali di *dumping* portate avanti dai cantieri navali della Corea del sud, e preso atto della proroga al 31 marzo 2005 del « meccanismo temporaneo di difesa », a protezione dei comparti più danneggiati della cantieristica europea;

condiviso il lavoro svolto per l'adeguamento della normativa comunitaria nel comparto del trasporto aereo;

preso atto con soddisfazione, per quanto riguarda il comparto delle comunicazioni, dell'impegno mostrato dall'Italia nell'ambito del programma *eTEN* (Trans European Network) — che ha promosso la creazione di servizi operativi *on line* di interesse comune nel settore della pubblica amministrazione, della sanità, della partecipazione sociale, del commercio e in altri settori — e del successo conseguito dall'Italia nella partecipazione al bando di gara 2004;

rilevata inoltre l'attiva partecipazione ai lavori condotti dagli organismi competenti nell'ambito delle politiche dell'*Information and Communication Technologies*;

preso atto con soddisfazione delle politiche per la promozione e diffusione della televisione digitale terrestre, che stanno permettendo all'Italia di entrare nell'era della televisione digitale terrestre tra i primi paesi europei, in armonia con le indicazioni comunitarie;

sottolineato altresì il successo delle politiche per la promozione e diffusione degli apparecchi di utenza per la trasmissione e ricezione dei dati in banda larga e di quelle per la diffusione in ambito nazionale del programma comunitario Safer Internet relativo alla promozione di un uso più sicuro di internet e delle nuove tecnologie in rete,

delibera di esprimere

PARERE FAVOREVOLE

PARERE DELLA X COMMISSIONE PERMANENTE

(ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIO E TURISMO)

La X Commissione,

esaminata la relazione sulla partecipazione dell'Italia all'Unione europea nel 2004 (Doc. LXXXVII, n. 5);

premessi che:

l'Unione europea è impegnata, sulla base delle linee tracciate dalla « Strategia di Lisbona », in un percorso di rilancio della sua crescita economica, con particolare riferimento, tra l'altro, al rafforzamento della competitività e della promozione di un ambiente più favorevole all'impresa; occorre che l'Italia svolga un ruolo significativo in tale processo, anche al fine di favorire un rinnovato sviluppo del proprio sistema produttivo e industriale,

delibera di esprimere

PARERE FAVOREVOLE

con le seguenti osservazioni:

a) occorre proseguire — come già evidenziato nel parere approvato dalla X Commissione sulla Relazione sulla partecipazione dell'Italia all'Unione europea nel 2003 — sulla strada della liberalizzazione delle professioni e dei servizi di interesse generale, in particolare dei settori del gas e dell'energia elettrica. In tale quadro specifica attenzione dovrà essere rivolta alle misure per la sicurezza dell'approvvigionamento elettrico e del gas naturale, come anche alla promozione delle iniziative comunitarie volte a realizzare il corretto funzionamento dei mercati interni dell'energia elettrica e del gas naturale;

b) appare opportuno mantenere alto il livello degli investimenti in ricerca e innovazione; ciò sia al fine di consentire lo sviluppo delle attività di ricerca tecnologica — che consentiranno, ad esempio, di favorire un'ampia partecipazione dell'Italia al programma Galileo — che di sostenere lo sviluppo del sistema economico e produttivo nel suo complesso, tenendo conto in particolare della specificità del sistema delle piccole e medie imprese;

c) ai fini della tutela dei prodotti *made in Italy*, con particolare riferimento al settore tessile, si rende necessario adoperarsi affinché il sistema di monitoraggio preventivo sulle importazioni da paesi terzi, introdotto su richiesta dell'Italia e in scadenza il 31 dicembre 2005, possa essere prorogato.

PARERE DELLA XI COMMISSIONE PERMANENTE
(LAVORO PUBBLICO E PRIVATO)

La XI Commissione,

esaminata la Relazione sulla partecipazione dell'Italia all'Unione europea nel 2004 (Doc. LXXXVII, n. 5);

premesso che è in corso un acceso dibattito a livello europeo sulla cosiddetta proposta di direttiva Bolkestein, relativa alla liberalizzazione dei servizi nel mercato interno (COM/2004/0002). In particolare, è controverso il cosiddetto principio del paese di origine, secondo cui i prestatori di servizi sono soggetti esclusivamente alle disposizioni nazionali dello Stato membro di origine, il quale è responsabile del controllo dell'attività del prestatore e dei servizi che questi fornisce, anche qualora il prestatore fornisca servizi in un altro Stato membro, in quanto si ritiene elevato il rischio di favorire fenomeni di *dumping* sociale, con evidente situazione di svantaggio per i paesi caratterizzati da più elevati livelli di protezione sociale,

esprime

PARERE FAVOREVOLE

con la seguente condizione:

appare necessario introdurre misure idonee ad accompagnare le politiche europee di liberalizzazione dei servizi e di snellimento della burocrazia e di riduzione dei vincoli alla competitività con forme di garanzia degli assetti sociali più evoluti, in modo da elevare il livello generale di protezione dei lavoratori, mantenendo fermo il principio della armonizzazione delle normative vigenti negli Stati membri. A tal fine appare necessario escludere l'introduzione del principio del Paese di origine. Si raccomanda in proposito di tenere tempestivamente e regolarmente informato il Parlamento sull'andamento dei lavori relativi alla proposta di direttiva sui servizi nel mercato interno (COM/2004/0002).

PARERE DELLA XII COMMISSIONE PERMANENTE
(AFFARI SOCIALI)

La XII Commissione,

esaminata per la parte di propria competenza la relazione annuale sulla partecipazione dell'Italia all'Unione europea nel 2004 (Doc. LXXXVII, n. 5),

esprime

PARERE FAVOREVOLE

PARERE DELLA XIII COMMISSIONE PERMANENTE
(AGRICOLTURA)

La XIII Commissione,

esaminata, per la parte di propria competenza, la Relazione annuale sulla partecipazione dell'Italia all'Unione europea (Doc. LXXXVII, n. 5);

valutati positivamente i rilevanti risultati raggiunti dal Governo nell'ambito della definizione delle politiche agricole e della pesca, come evidenziati nella Relazione in esame;

preso atto altresì del grande sforzo organizzativo per applicare in Italia, a partire dal 1 gennaio 2005, la riforma della Politica agricola comunitaria di cui al Regolamento (CE) 1782/2003;

rilevata peraltro l'opportunità di fornire agli agricoltori strumenti chiari ed efficaci per orientare le proprie scelte imprenditoriali e che, a tal fine, si ritiene auspicabile la predisposizione di un testo coordinato con tutte le norme nazionali di attuazione del Regolamento 1782/2003;

valutato molto favorevolmente l'obiettivo di rilancio del settore ittico come azione di spinta per la crescita economica dell'intero Paese,

esprime

PARERE FAVOREVOLE

con le seguenti osservazioni:

1. valuti la Commissione di merito l'opportunità di invitare il Governo a sostenere, sia nella attuazione a livello nazionale che nelle competenti sedi comunitarie, tutte le iniziative volte a consentire una reale semplificazione delle procedure nell'ambito del Regime di pagamento Unico previsto dal Regolamento (CE) 1782/2003 e successive modificazioni e integrazioni;

2. valuti la Commissione di merito l'opportunità di invitare il Governo ad adottare, nell'ambito del negoziato concernente le prospettive finanziarie dell'Unione per gli anni 2007-2013, tutte le iniziative atte ad assicurare il rispetto dei massimali annui stabiliti per la PAC dal Consiglio Europeo dell'ottobre 2002, prevedendo risorse aggiuntive per l'adesione di Romania e Bulgaria, nonché a garantire un adeguato finanziamento per lo Sviluppo Rurale;

3. valuti la Commissione di merito l'opportunità di invitare il Governo ad intraprendere, nell'ambito dell'imminente negoziato per la riforma della organizzazione comune di mercato dello zucchero, tutte le iniziative necessarie al concretizzarsi di situazioni che consentano il mantenimento in Italia della produzione di barbabietole da zucchero

a condizioni sufficientemente remunerative per gli agricoltori e nel contempo ad assicurare la possibilità di sopravvivenza all'industria di trasformazione;

4. valuti la Commissione di merito l'opportunità di invitare il Governo ad assumere tutte le necessarie iniziative a livello comunitario nei confronti dei Paesi che si affacciano sul Mediterraneo, per evitare che, a causa di decisioni unilaterali, si riduca la libera circolazione delle navi da pesca nel Mediterraneo, risorsa indispensabile da tutelare e valorizzare attraverso decisioni condivise.